

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1053 del 05/03/2019
Oggetto	Modifica dell'Autorizzazione Unica atto n. 39099 del 14/07/2015, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, successivamente volturata con atto ARPAE n. DET-AMB-2017-6211 del 21/11/2017 a favore della Ditta NL RECYCLING ITALIA SRL con sede legale in Comune di Rio Saliceto relativamente all'impianto ubicato in Via Ramazzini n.10 in Comune di Rio Saliceto, per introduzione dell'operazione R3 e mantenimento operazioni R12 e R13.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1022 del 28/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno cinque MARZO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica 21658/2018

Modifica dell'Autorizzazione Unica atto n. 39099 del 14/07/2015, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, successivamente volturata con atto ARPAE n. DET-AMB-2017-6211 del 21/11/2017 a favore della Ditta **NL RECYCLING ITALIA SRL** con sede legale in Comune di Rio Saliceto relativamente all'impianto ubicato in Via Ramazzini n.10 in Comune di Rio Saliceto, per introduzione dell'operazione R3 e mantenimento operazioni R12 e R13.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- la Legge 132/2018 art. 26 bis;

Premesso che la Ditta **NL RECYCLING ITALIA SRL** è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 con atto n. DET-AMB-2017-6211 del 21/11/2017 per la sede legale ed impianto in Comune di Rio Saliceto in Via Ramazzini 10, all'esercizio delle attività di recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi con le seguenti operazioni:

-R12 -Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;

-R13 -Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Richiamato che la sopra citata autorizzazione consiste in volturazione di precedente autorizzazione, prot. n. 39099 del 14/07/2015, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia alla Ditta **DE PAUW RECYCLING ITALIA SRL** per il medesimo impianto ove si svolgevano le medesime attività di gestione rifiuti;

Vista la domanda acquisita al protocollo n. PGRE/2018/8331 del 29/06/2018 (Pratica 21658/2018), volta alla **MODIFICA** dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 rilasciata dalla Provincia di

Reggio Emilia, con atto n. 39099 del 14/07/2015, relativamente all'impianto ubicato in Via Ramazzini n.10 in Comune di Rio Saliceto e successivamente volturata con atto ARPAE n. DET-AMB-2017-6211 del 21/11/2017 a favore della Ditta NL RECYCLING ITALIA SRL con sede legale in Comune di Rio Saliceto, relativamente all'impianto ubicato in Via Ramazzini n.10 in Comune di Rio Saliceto che, sinteticamente, consiste nell'introduzione dell'operazione di recupero R3 "Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio biologiche)" senza aumento dei quantitativi complessivi trattati in impianto relativamente ai codici EER ed è comprensiva dell'adeguamento della planimetria di riferimento;

Viste altresì le integrazioni trasmesse dalla Ditta con nota datata 12/11/2018, assunta al protocollo di ARPAE al n. 14972 del 13/11/2018, con nota datata 22/01/2019 assunta al protocollo ARPAE al n. 11250 del 23/01/2019 e successiva nota datata 24/01/2019 assunta al protocollo ARPAE al n. 13059 del 25/01/2019, a seguito di richiesta di ARPAE SAC con nota prot. n. 13587 del 16/10/2018, ove si illustra più specificatamente l'operazione R3 oggetto di richiesta, la tipologia e provenienza dei rifiuti che si intende gestire e relative verifiche analitiche che si intende effettuare, e aggiornamento della planimetria, e dove altresì si indicano tre ulteriori nuovi rifiuti (EER 020104, 160216, 170203) che si intende sottoporre ad operazioni R13, R12 e R3;

Preso atto che in sede di Conferenza di Servizi del 24/01/2019 la Ditta, diversamente da quanto indicato nella documentazione più sopra citata, ha dichiarato di non voler effettuare alcuna gestione dei rifiuti individuati al codice EER 160216 e ha confermato di rinunciare all'operazione R3 per i rifiuti individuati al codice EER 150106, per il quale rimangono altresì valide le operazioni R13 e R12;

Dato atto pertanto che dalla domanda e dalle integrazioni, tenuto conto anche di quanto indicato dalla Ditta in sede di Conferenza di Servizi del 24/01/2019, la situazione aggiornata dell'attività svolta dall'impianto risulta essere:

Descrizione dell'attività

Gestione Rifiuti

I rifiuti in ingresso nell'impianto sono accolti nella messa in riserva con operazione R13. I rifiuti vengono sottoposti alle operazioni di recupero di messa in riserva e ad operazione R12 secondo le seguenti fasi:

- Accettazione
- Controllo di Conformità
- Scarico e messa in riserva R13
- Cernita con l'impiego di macchine operatrici semoventi equipaggiate con ragno per rifiuti di grossa pezzatura e mediante piattaforma per i lotti di rifiuti con pezzatura ridotta
- Riduzione volumetrica / pressatura
- Stoccaggio in deposito temporaneo
- Conferimento al recupero

Resta ferma la descrizione delle attività svolte dalla Ditta, come già illustrato nella vigente autorizzazione DET-AMB-2017-6211 del 21/11/2017, riguardanti le operazioni di recupero (R12 e R13) che sono svolte

sia all'interno di edificio in capannone in affitto, ove avviene l'operazione R12, sia all'esterno, ove avviene l'operazione R13.

Più specificatamente, le MODIFICHE dell'autorizzazione vigente richieste dalla Ditta sono le seguenti:

- introduzione dell'operazione R3 consistente nel recupero di rifiuti plastici per ottenere materia prima conforme alle specifiche UNIPLAST-UNI-10667, per la produzione di prodotti di plastica nelle forme usualmente commercializzate ai sensi del D.M. 05/02/1998. L'obiettivo è quello di conferire i polimeri di plastica selezionati rispondenti alle caratteristiche della normativa tecnica direttamente in impianti di riutilizzo, evitando il passaggio in altri impianti autorizzati ad un ulteriore trattamento di recupero.

L'attività di recupero R3 prevede la formazione di lotti di polimeri selezionati e privi di impurità, che sono sottoposti a campionamento ed analisi di laboratorio per verificarne la conformità ai requisiti UNIPLAST 10667. Le prove di laboratorio vengono eseguite ogni volta che viene inserito un nuovo produttore di rifiuti. I polimeri plastici (lotti di rifiuti sottoposti a verifiche analitiche) che rispondono ai requisiti tecnici UNIPLAST 10667 vengono stoccati in apposita area di deposito delle materie prime.

- effettuazione dell'operazione R3 coerentemente a quanto previsto per le tipologie di rifiuti di plastica elencate ai punti 6.1 e 6.2 del D.M. 05/02/1998, per un quantitativo giornaliero di 3000 ton/anno e per un quantitativo massimo giornaliero di 10 ton. Per le tipologie di rifiuti di cui al punto 6.2 del 05/02/1998 destinati al trattamento R3 viene preventivamente eseguita un'analisi chimica per verificare i rispetto dei limiti delle concentrazioni di piombo, cadmio e idrossido di potassio, previsti dal suddetto D.M. 05/02/1998.

- l'operazione R3 viene svolta sia per i rifiuti speciali sia per i rifiuti urbani con codice EER 200139 e assimilati agli urbani in base agli atti delle Autorità Competenti.

- i rifiuti gestiti con operazione R13 e con operazione R12 sono identificati dai codici EER 020104, 070213, 120105, 150102, 150106, 160119, 170203, 191204, 200139. I rifiuti che la Ditta intende sottoporre alle operazioni R13, R12 ed R3 sono identificati dai codici EER 020104, 070213, 150102, 160119, 170203, 191204.

La tabella riassuntiva dei codici EER relativa a tutte le attività di recupero per l'attività di gestione rifiuti, della Ditta anche in base alla presente modifica, è pertanto la seguente:

EER	DESCRIZIONE	Rifiuto autorizzato di nuova gestione con presente modifica	TRATTAMENTI DI RECUPERO		
			OPERAZIONI GIÀ AUTORIZZATE		OPERAZIONE NUOVA RICHIESTA con presente modifica
020104	rifiuti plastici	nuova gestione	-	-	R13 R12 R3
070213	rifiuti plastici	già autorizzato	R13	R12	R3
120105	limatura e trucioli di materiali plastici	già autorizzato	R13	R12	-
150102	imballaggi in plastica	già autorizzato	R13	R12	R3
150106	imballaggi in materiali misti	già autorizzato	R13	R12	-

160119	plastica	già autorizzato	R13	R12	R3
170203	plastica	nuova gestione	-	-	R13 R12 R3
191204	plastica e gomma	già autorizzato	R13	R12	R3
200139	plastica	già autorizzato	R13	R12	-

I quantitativi di rifiuti sottoposti ad operazione R12 e R13 restano immutati rispetto a quanto già autorizzato.

Operazione	Quantità Istantanea (R13)		Quantità annue Ton./anno	Quantità annue Mc/anno
	Ton	Mc		
R12 Urbani non pericolosi	0	0	3.000	4.545
R12 Speciali non pericolosi	0	0	47.000	71.212
R13 Urbani non pericolosi	20	30,3	3.000	4.545
R13 Speciali non pericolosi	312	472,7	47.000	71.212
Totale complessivo	332	503	50.000	75.757

I quantitativi annuali complessivi di rifiuti speciali e di provenienza urbana o assimilata sottoposti ad operazione R3 sono pari a 3000 t/anno corrispondenti a 4545 m³/anno e i quantitativi giornalieri di rifiuti sottoposti ad operazione R3 sono inferiori o uguali a 10 t/giorno.

Le modifiche proposte non danno origine ad alcune modifiche inerenti la matrice degli scarichi, delle emissioni in atmosfera e del rumore, rispetto all'attività di gestione dei rifiuti già autorizzata.

La Ditta è in possesso di Certificato Prevenzione Incendi datato 24/03/2015, come volturato con successivo atto del Comando dei Vigili del Fuoco prot. 14275 del 16/10/2017.

Preso atto che durante la Conferenza dei Servizi del 24/01/2018 il rappresentante del Comune di Rio Saliceto conferma il proprio parere favorevole in materia urbanistica ed edilizia facendo riferimento a nota già inviata prot. 7580 del 20/09/2018, e ribadisce di confermare la necessità di mantenere l'altezza definita per le balle dei rifiuti e precisa che la distanza deve essere di almeno 2 metri (e non di circa 2 metri dal confine);

Visto altresì il parere favorevole di compatibilità con le disposizioni del PTCP della Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale prot. 23057 del 27/09/2018, acquisito al prot. ARPAE al n.12520 del 28/09/2018;

Visto il parere positivo dell'AUSL di Reggio Emilia - Dipartimento di Sanità Pubblica prot. 7317 del 18/01/2019, acquisito al prot. ARPAE al n. 9547 del 21/01/2019 ove indica prescrizioni.

Vista la relazione del Servizio Territoriale di questa ARPAE acquisita al protocollo ARPAE al n. 32662 del 28/02/2019 che esprime parere favorevole indicando prescrizioni che sono riportate nel presente atto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Dato atto che, decorso il termine di 30 giorni dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) senza riscontro da parte della Prefettura, e stante che nella comunicazione presentata dalla Ditta è stata presentata autocertificazione di cui all'art.89 del D.Lgs 159/2011, le Amministrazioni interessate sono tenute a procedere alla concessione del provvedimento richiesto, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 159/2011;

Dato atto inoltre che la Conferenza dei Servizi del 24/01/2019, ha espresso parere favorevole alle modifiche proposte con le prescrizioni riportate nel dispositivo del presente atto;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria;

DETERMINA

- a) di autorizzare le modifiche proposte dalla Ditta NL RECYCLING ITALIA SRL inerenti l'attività di gestione rifiuti come da domanda presentata dalla Ditta, in premessa indicata, relativa all'introduzione di operazione R3 "Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio biologiche)" di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, per i tipi e quantitativi di rifiuti riportati nell'**Allegato 1** al presente atto;
- b) di dare atto che la "Descrizione dell'attività" indicata nella premessa del presente atto è da considerarsi quale parte integrante della parte descrittiva dell'attività di gestione rifiuti svolta nell'impianto e riportata nell'autorizzazione prot. n. 39099 del 14/07/2015, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia;
- c) di introdurre le seguenti ulteriori prescrizioni rispetto a quanto già indicato in precedente atto prot. n. 39099 del 14/07/2015:
1. le operazioni di recupero dei rifiuti di plastica devono essere svolte conformemente al DM 05/02/98, in particolare ai punti 6.1 e 6.2 dello stesso relativamente a tipologie, provenienza, caratteristiche, attività di recupero e caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti;
 2. le verifiche previste ai punti 6.1 e 6.2 del D.M. 05/02/98 devono essere effettuate sui rifiuti che costituiscono lotti in ingresso omogenei per provenienza e caratteristiche;
 3. i rifiuti oggetto di operazione R13 e R12 e quelli sottoposti ad operazione R3 per i quali non si soddisfano i requisiti e caratteristiche delle materie prime previste dal D.M. 05/02/98 restano classificati come rifiuti, e devono pertanto essere avviati ad impianti di gestione autorizzati;
 4. i rifiuti urbani con codice 200139, come da D.M. 05/02/98, ed i rifiuti assimilati di cui al codice EER 150102 possono essere gestiti presso l'impianto previa valida convenzione con il Gestore del Servizio pubblico di raccolta;
 5. relativamente al rifiuto identificato dal codice EER 150102, deve essere effettuata apposita registrazione dei quantitativi in ingresso all'impianto, e deve essere documentata la tracciabilità dei quantitativi sottoposti ad operazione R3 ed in uscita dall'impianto, distintamente per i rifiuti in ingresso di provenienza urbana e per quelli speciali, con indicazione anche dei quantitativi di materie prime prodotte;
 6. i rifiuti da sottoporre ad operazione R3 devono essere tenuti distintamente dagli altri rifiuti sottoposti ad altre operazioni e devono essere individuati da apposita cartellonistica;

7. le materie prime ottenute dal completamento dell'operazione R3 devono essere identificate per lotto di appartenenza, data e ubicazione, in area separata dal resto dei rifiuti, individuata mediante apposita cartellonistica;
8. le stesse materie prime devono essere avviate, con frequenza almeno trimestrale, ad imprese di produzione di manufatti in plastica nelle forme usualmente commercializzate;
9. non sono ammessi depositi di materie prime che debordino dall'area appositamente dedicata o superino in altezza la quota prevista;
10. ai fini della verifica della conformità delle materie prime ottenute alle specifiche Uniplast, per ogni lotto di appartenenza, devono essere tenute a disposizione per gli agenti accertatori la documentazione e le schede di caratterizzazione ed analisi previste nel capitolo 4 della documentazione integrativa datata 12/11/2018 (PG 14972 del 13/11/2018);
11. la gestione dei contenitori, delle zone di deposito e movimentazione di rifiuti e materie prime derivate, dovrà essere effettuata in modo da evitare dispersioni e imbrattamenti dei materiali lavorati, curando in particolare il controllo giornaliero delle aree interessate al fine di garantire la pulizia dei piazzali e la raccolta di sfridi o scarti di lavorazione, da inviare allo smaltimento;
12. conformemente all'art. 26 bis della Legge 132/2018 e relativi termini, la Ditta deve predisporre il piano di emergenza interna;
13. devono essere eseguite sistematicamente le operazioni di pulizia internamente ed esternamente al fabbricato industriale, con particolare riferimento alla zona di cernita e pressa;
14. occorre registrare tutti gli interventi che vengono applicati al fine della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi (es. ratti o altri roditori) o di insetti potenziali vettori di malattie infettive (es. zanzara culex, mosche ecc.);
15. la pavimentazione dei piazzali deve essere tenuta costantemente in buono stato di manutenzione ed integrità al fine di evitare la formazione di crepe e fessurazioni o qualunque danno da usura e la Ditta deve provvedere tempestivamente ai necessari ripristini/interventi di manutenzione. La documentazione relativa alle manutenzioni deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente;
16. tutte le singole movimentazioni dei rifiuti devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006;
17. e' vietato l'accesso all'impianto a persone non autorizzate;
18. si dovrà provvedere alla corretta manutenzione degli impianti di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, con particolare riferimento alla verifica di funzionalità dell'impianto ed all'espurgo periodico di sedimenti e reflui oleosi, destinati allo smaltimento;
19. devono essere rispettate le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. L'utilizzo dell'impianto sia permesso al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro;
20. la Ditta dovrà entro 180 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione, aggiornare le garanzie finanziarie già prestate come da prospetto sotto riportato e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia DGR n. 1991 del 14/10/2003.

La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con

R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;

- da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi;

Operazioni	Classe	Ton/anno	€ x Ton	Importo Calcolato €	Garanzia° €	Importo Garanzia	Operazioni Funzionali
R12	NP	50.000	12,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	-
R13	NP	332	140,00	46.480,00	46.480,00	46.480,00	-
R3	NP	3000	12,00	36.000	75.000*	75.000	-
TOTALE GARANZIA €						721.480,00	
NP: Non Pericolosi. Garanzia°: qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003 Note: per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo; *applicato importo minimo previsto dalla DGR n.1991 del 13/10/2003							

Gli effetti e l'efficacia del presente atto sono sospesi fino alla data di comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di ARPAE, della garanzia finanziaria.

Resta ferma la validità dell'autorizzazione, come indicato nell'atto prot. n. 39099 del 14/07/2015, fissata al 04/12/2024.

Il presente atto va conservato in allegato all'autorizzazione n. 39099 del 14/07/2015 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia quale sua parte integrante, di cui è fatto salvo il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1

DITTA **NL RECYCLING ITALIA SRL**
 INDIRIZZO **V. RAMAZZINI n.10**
 COMUNE **RIO SALICETO (RE)**
 ATTIVITA'

Relativamente ai rifiuti urbani non pericolosi:

- **R12** Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- **R3** Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio biologiche);

Relativamente ai rifiuti speciali non pericolosi:

- **R12** Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- **R13** Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- **R3** Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio biologiche);

Elenco dei rifiuti e relative quantità

EER	Attività:R12 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
150102	imballaggi in plastica							RU
200139	plastica							RU
Totale:		0	0	0	0	4545	3000	
EER	Attività:R12 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
020104	rifiuti plastici							RS
170203	plastica							RS
070213	rifiuti plastici							RS
120105	limatura e trucioli di materiali plastici							RS
150102	imballaggi in plastica							RS
150106	imballaggi in materiali misti							RS
160119	plastica							RS
191204	plastica e gomma							RS
Totale:		0	0	0	0	71212	47000	
EER	Attività:R13 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
150102	imballaggi in plastica							RU
200139	plastica							RU
Totale:		30,3	20	4545	3000	0	0	
ER	Attività:R13 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
020104	rifiuti plastici							RS
170203	plastica							RS
070213	rifiuti plastici							RS
120105	limatura e trucioli di materiali plastici							RS
150102	imballaggi in plastica							RS
150106	imballaggi in materiali misti							RS
160119	plastica							RS
191204	plastica e gomma							RS
Totale:		472,7	312	71212	47000	0		
EER	Attività:R3 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo funzionale all'operazione R3		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
150102	imballaggi in plastica							RU/RS
070213	rifiuti plastici							RS
120105	limatura e trucioli di materiali plastici							RS
160119	plastica							RS
191204	plastica e gomma							RS
020104	rifiuti plastici							RS
170203	plastica							RS
Totale:		30,3	20	4545	3000	4545	3000	

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n. 01181138870783

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.